

Palazzo Madama fa melina sul sostituto della Finocchiaro

A Palazzo Madama c'è una poltrona rimasta vuota. Ma è una poltrona che scotta, perché da lì passeranno anche le sorti della legge elettorale se i partiti decideranno di rimetterci mano. È quella di presidente della commissione Affari costituzionali sulla quale sedeva Anna Finocchiaro, nominata da Paolo Gentiloni ministro per i Rapporti con il Parlamento. In teoria, l'individuazione di un successore sarebbe dovuta arrivare in tempi rapidi, però le forze di maggioranza hanno cominciato a fare melina, soprattutto dopo l'esclusione dei verdiniani dalla compagine di Governo (l'idea era infatti quella di affidare l'incarico a Riccardo Mazzoni di Ala, ma per ora è tutto congelato). Poi si sono detti: aspettiamo il pronunciamento della Corte costituzionale sull'Italicum e vediamo. Ma a quasi una settimana da quella data è ancora tutto fermo, come confermano a *La Notizia* fonti della stessa commissione. Per ora, alla guida dei lavori c'è il vicepresidente Salvatore Torrisi (Area popolare). Di nomi nessuno ne fa. Quel che è certo è che il Pd non è intenzionato a perdere la guida di una commissione assolutamente fondamentale.

